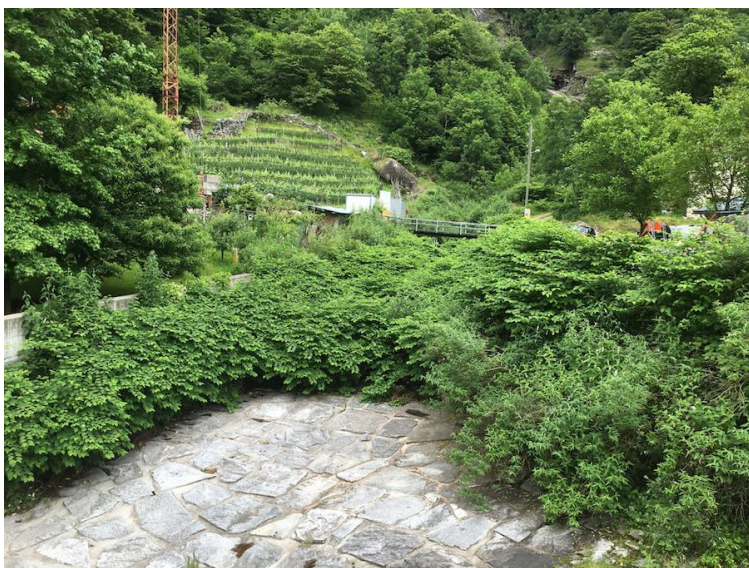


Info Piante Invasive

Le neofite invasive sono piante esotiche introdotte volontariamente o accidentalmente sul nostro territorio, capaci di riprodursi in natura e di prendere rapidamente il sopravvento sulla flora indigena, causando crescenti danni all'uomo e alla natura.

Dal 2014 Parc Adula e i comuni di Blenio e Acquarossa promuovono un progetto di lotta ad alcune di queste piante, in particolare all'eradicazione e al contenimento del Poligono del Giappone, una tra le specie più problematiche in Svizzera e al mondo.



Porzione di canale della Dongia (Motto) interamente ricoperto dal Poligono del Giappone

Prevenire è meglio che estirpare!

Il monitoraggio e la gestione di queste specie è particolarmente oneroso, sia in termini di risorse umane che economiche. **Aspettare, non fa che peggiorare la situazione!**

Il contributo di tutti è indispensabile per prevenire e contrastare il problema.

Quali sono le specie e cosa fare? Informarsi è il primo passo:

- Schede informative e guide pratiche del Gruppo di lavoro neobiota cantonale
<http://www4.ti.ch/generale/organismi/per-saperne-di-piu/documenti/>
- Lista completa e schede informative delle neofite invasive in Svizzera
<https://www.infoflora.ch/it/flora/neofite/liste-e-schede.html>

Partecipare è il passo decisivo!

- Intervenire tempestivamente: strappare le piante intere appena trovate è sempre il metodo migliore
- Evitare di diffonderle: non acquistarle e in ogni caso non gettarle in natura
- Smaltire in maniera corretta le diverse specie come indicato nelle guide
- Ricontrollare e gestire regolarmente eventuali ricrescite
- **La perseveranza è indispensabile**
- L'uso di erbicidi non è un metodo risolutivo ed è assolutamente vietato lungo i corsi d'acqua e in altre zone definite per legge
- Segnalare la presenza di nuovi focolai all'ufficio tecnico oppure tramite gli strumenti del centro nazionale Info flora (Taccuino neofite online e InvasivApp per smartphone):
<https://www.infoflora.ch/it/mie-osservazioni/>
- Favorire le specie indigene per il proprio giardino